

— La *Presse* di Vienna pubblica sulla situazione dell'Ungheria un articolo che il *Constitutionnel* qualifica di oscurissimo.

La *Presse* dice dapprima che le corrispondenze di Pesth presentano la situazione sotto un aspetto assai spiaccevole. Poscia, per dimostrare questa asserzione, riferisce che le due grandi fazioni del partito nazionale, il partito Desk e la sinistra propriamente detta si sono riunite per far riuscire la elezione del conte Andrea Karoly nel circondario di Vaitzen, invece di Kossuth sostenuto da un certo numero di elettori. Non si capisce cosa possa esservi di spiaccevole agli occhi di un foglio austriaco, scrive il *Constitutionnel*, nel trionfo di un patriota magiaro e monarchico sopra il rappresentante di una opinione, fortunatamente isolata, che vorrebbe separare la Ungheria dalla dinastia imperiale degli Asburguri.

Lo stesso giornale aggiunge che il Ministero Andrássy ha consentito alla formazione di settanta battaglioni di *Nouvé*.

— La stessa *Presse* in data del 20 scrive:

Il Ministero Bunt non ebbe oggi una buona giornata: venne in discussione la proposta di Herbst, raccomandata dalla Commissione, perché siano compilate delle leggi che ci sollevino dall'oppressione peso del Concordato. Il Governo s'era finora tenuto assai riservato in questa questione; si credeva che esso volesse che la Camera usasse pressione sopra di lui, perché Roma riconosca finalmente che il Concordato deve essere abolito, o almeno sostanzialmente modificato. Tocca quindi al ministro dei culti di manifestare oggi l'opinione del Governo; e, dopo averla udita, comprendiamo anche noi come il signor Hye abbia potuto diventare ministro del culto. Il Governo riconosce la necessità di modificare il Concordato, ma invita la Camera a non sollevarlo, perché vuol tentare di ottenere le indicate modificazioni « in via di trattative concilianti colla Chiesa » affinché si eviti « ogni sembianza di disprezzo ai trattati vigenti ». Da ciò risulta che si riprenderanno le lunghe discussioni con Roma, e che la nostra più ardente querelante di libertà si trascinerà per un tempo indefinito per ottenere da ultimo nulla o qualcosa di affatto insufficiente; giacché nessuno vorrà probabilmente illudersi e credere che gli uomini del Sillabo possano mostrare, relativamente al Concordato, alcuna anche lontana concordanza agli interessi dello Stato e ai desideri del popolo. Noi non dividiamo quindi le troppo rosee speranze del ministro del culto. La Camera accolse infatti col massimo malumore le dichiarazioni di Hye. Si manifestò tosto una tendenza d'opposizione come nei peggiori giorni di Schmerling. Contrariamente alla domanda del Governo, la proposta di Herbst fu adottata a grandissima maggioranza. Questa scissura ci sembra assai deplorabile. Sarebbe ingiusto negare che il Governo abbia finora fatto parecchie preziose concessioni costituzionali; tuttavia esse riguardavano o principi generali, o singoli rami di legislazione. Gli affari, invece, che si connettono col Concordato, toccano senza eccezioni questioni del generale progresso, anzi dell'esistenza dell'Impero. Noi non perdiamo però ancora ogni speranza. La Camera preparerà intanto, in seguito alla sua odierna deliberazione, i progetti di legge proposti da Herbst; e solo quando quest'opera sarà finita, il Governo dovrà prendere una deliberazione definitiva.

— Leggesi nel *Mémorial diplomatique* del 24 corrente:

Se dobbiamo tener conto di una lettera scritta da Trieste da una persona degna di fede, il sospetto che l'imperatrice Carlotta sia stata avvelenata prima di ritornare in Europa, non pare privo di fondamento.

L'occhio esperto d'un pratico abile, come il dottore Bulken, è stato colpito dai sintomi veramente anormali che presenta lo stato dell'augusta inferma. Per quanto violento e doloroso siano state le commozioni provate dall'imperatrice dopo la sua partenza dal Messico, esse non potrebbero, secondo le leggi della patologia essere l'unica causa delle esaltazioni mentali e delle prostrazioni morali che si alternano in essa e sembrano sfidar la scienza.

È certo che nel mese di luglio 1866 S. M. appena imbarcata a Vera Cruz, addormentata ad una insonnia prodotta dall'affluenza del sangue al capo, e che persiste durante tutta la traversata d'Alora in poi si osservarono costantemente in essa dei sintomi che indicavano una profonda alterazione del sangue, che in ragione della sua giovinezza e della sua robusta costituzione, è impossibile spiegare altrimenti che con l'azione perniciosa d'un agente fisico.

Tutto adunque fa presumere che qualche sottile veleno sia stato dato all'imperatrice dai traditori dei quali la Corte di Chapultepec era pur troppo circondata, e che S. M., nel lasciare il Messico, portasse seco il germe di una terribile malattia che scoppierà il 4 ottobre a Roma.

Infatti, qual che giorno dopo la partenza dell'imperatrice, alcuni giornali messicani, iniziati probabilmente nel terribile mistero, affermarono che, durante il suo viaggio da Messico al porto d'imbarco, S. M. aveva dato manifesti segni di demenza; questa notizia, allora prematura, doveva, pur troppo, verificarsi alcuni mesi più tardi.

L'imperatrice stessa presentava istintivamente la verità; giacché non appena le sue facoltà mentali incominciarono ad alterarsi, fu colpita dall'idea di essere avvelenata, e rimane sempre sotto la funesta influenza di questo convincimento.

Il nostro corrispondente chiude la sua lettera annunciando che l'augusta inferma verrà sottoposta ad una cura calcolata per calmare il suo spirito e neutralizzare, al tempo stesso, gli effetti dell'alterazione del sangue; e se come spera il dottore Bulken, questa cura riesce, la guarigione, lenta senza dubbio, è ancora possibile.

AMERICA. — Southampton, 25 luglio: Molti membri radicali del Congresso di Washington avevano proposta una risoluzione per approvare la esecuzione di Massimiliano.

Correva voce che il Governo americano desiderava intervenire nel Messico. Si organizzavano delle spedizioni di filibustieri a Nuova York, alla Nuova Orleans, a Buffalo e in altre città. Corre voce che si facevano molti arruolamenti.

In tutte le chiese cattoliche della Nuova Orleans furono dette delle messe per il riposo dell'anima di Massimiliano.

Il console austriaco della Nuova Orleans aveva preso a fittino un bastimento per traspor-

tare a Trieste i membri austriaci della legazione straniera al Messico.

La cannoniera americana *La Hove* era ritenuta a Quebec dalle autorità canadesi perché non ha voluto dare i saluti d'uso alle cannoniere britanniche.

— La seguente lettera è stata diretta a Juárez dal comandante dello steamer americano *Tacony*:

A bordo del *Tacony*,
in rada di Vera-Cruz, 23 giugno 1867.
A. S. E. il presidente Juárez.

Signore,

Il capitano Groeller, della marina austriaca, comandante il legno da guerra *l'Elisabeth*, mi ha vivamente pregato di chiedere in suo nome, ed a nome del Governo austriaco di volergli accordare il permesso di accogliere, a bordo dell'*Elisabeth*, le spoglie mortali del fu principe Massimiliano per trasportarle in Austria. Le spoglie dei morti non potrebbero essere di alcun pericolo né di alcun vantaggio per il Messico; e siccome la preghiera fattami è ispirata dai sentimenti d'umanità e di affezione ad una sventurata e desolata famiglia, così ho l'onore di pregarvi di volerla esaudire. Tutte le spese necessarie per trasportare quelle spoglie a Vera-Cruz saranno largamente pagate dal capitano Groeller.

Ho l'onore d'essere, signore, con rispetto
Vostro servitore: — F. A. Rowe
Comandante della marina degli Stati Uniti.

— I giornali di Nuova York del 13 luglio hanno alcuni dispacci telegrafici mandati loro da Queretaro e da Matamoros per la via della Nuova Orleans.

Quei dispacci danno alcune particolarità, oltre quelle già note, sulla morte di Massimiliano.

I prigionieri Massimiliano, Miramon e Mejia furono giudicati separatamente, e ciascuno protestò contro la competenza del tribunale e contro la proibizione di ricorrere all'appello dopo la condanna. L'imperatore fu giudicato l'ultimo dei tre; quando venne il suo turno era coricato.

Fu difeso con molta bravura dal signor Eulalio Ortega, il quale confutò le accuse di usurpazione e di crudeltà proferte contro Massimiliano. Il difensore provò che i famosi decreti del 3 ottobre 1865 furono firmati quando correva voce e fu fatto credere all'imperatore che Juárez era uscito dal Messico ed era a Nuova York, ed era stato veduto per le vie di quella città. Era dunque naturale di pensare che tutti i guerrieri fossero banditi che agivano per conto proprio, e si poteva non conceder loro i benefici dei prigionieri di guerra. Ortega inoltre affermò che uno degli articoli i più severi dei decreti del 1865 era stato dettato dal comandante in capo delle truppe francesi.

Il difensore disse di più che quei decreti erano fatti più per interdire i ribelli che per ucciderli. Egli disse che come l'imperatore non aveva mai respinto una domanda di perdono, conveniva ai fondatori della seconda indipendenza messicana di non versare il sangue di un capo che si chiari sempre clemente verso i suoi nemici.

Non si sa che cosa risposero alla seconda accusa contro Massimiliano, cioè che col decreto 7 marzo 1867 stabiliva, in caso di morisse, una reggenza che avrebbe prolungato lo spargimento di sangue nel Messico.

La difesa terminò con una energica perorazione di Vasquez, secondo avvocato dell'imperatore.

Si dubitava sempre più della esecuzione di Santa Anna. Era sempre in carcere e non aveva voluto pigliare alcun nutrimento da tre giorni. Le ultime notizie dicono che aveva chiesto un confessore e s'informava sempre se lo volevano fucilare.

La legazione del Messico a Washington ha ricevuto dal governatore dello Yucatan dei dispacci dai quali si desume che Santa Anna sbarcò di sua volontà a Sisal, invitato dal generale Perago, e fu arrestato nella città stessa. Secondo le quali voci non sarebbe vero nulla che l'editore del Messico fosse stato preso per forza dai liberali a bordo di uno steamer americano. Nondimeno Romero, agente di Juárez, ha troppo interesse a smentire l'ultimo fatto perché si creda, fino a migliori informazioni, alla sua versione.

HOTIZIE E FATTI DIVERSI

Abbiamo in via telegrafica da Torino in data 27 corrente:

Oggi fu celebrata la solenne commemorazione funebre del Re Carlo Alberto, nel tempio di S. Giovanni all'intervento de' cavalieri dell'Ordine Supremo dell'Annunziata, i grandi ufficiali dello Stato, senatori, deputati, dignitari della Corte, autorità civili e militari. La truppa e un battaglione della Guardia Nazionale erano sotto le armi. La Messa funebre fu musicata dal maestro Bugia. Ufficiali monsignori Arcivescovo. Concorse ogni ordine di cittadini.

— Nella mattina di domani alle ore 10 e mezzo sarà per ordinamento del municipio di Firenze celebrata in Santa Croce la funebre commemorazione dei martiri dell'indipendenza italiana.

— Diamo con riserva la notizia, che ci giunge per telegramma da Caserta, che il giorno 26 corrente le truppe pontificie hanno fucilato in Sezze il famigerato capobanda Luigi Andreotti, il di lui fratello Tommaso Andreotti, ed i briganti Abbatecola Vincenzo e Natarangeli Giovanni. Costoro, dopo d'aver infittito per molto tempo le provincie napoletane, e specialmente quella di Caserta, si erano, mesi sono, rifugiati nel Pontificio.

— Riferivamo ieri l'altro sopra fede della *Gazzetta di Venezia* che quel comune aveva sottoscritto il contratto colla Compagnia egiziana Azibieh per la periodica navigazione a vapore tra Venezia e Alessandria d'Egitto e che tutti i voti emessi dal Consiglio comunale furono, per quanto la citata gazzetta era assicurata, presi a calcolo e particolarmente quello importante re attivo alla poggiate in Ancona.

Ora la *Gazzetta di Venezia* torna sopra questo argomento pubblicando il resoconto dell'adunanza segale tenuta da quel Consiglio comunale il 25 luglio corrente. Da esso rendiconto ricaviamo quanto segue:

Il sindaco riferisce che era stato firmato il preliminare fra il comune di Venezia e la Società Azibieh, e che i desideri espressi dal Consiglio erano stati in gran parte appagati.

Infatti essi si riassumono:

1° Che le corse fossero regolate in modo da averne due dirette e solo due colla poggiate in Ancona.

2° Che la legislazione da cui dovessero essere regolate le controversie che insorgessero nella interpretazione del contratto fosse la italiana, e che fossero chiamati a giudicare i tribunali nostri.

3° Che i medici fossero italiani, laureati in una Università italiana.

Si aveva ottenuto:

1° Non solo che le poggiate in Ancona non fossero che per due viaggi, ma di più che alla facoltà del comune di dichiarare entro due mesi se intendeva che tutti quattro i viaggi debbano essere diretti.

2° Quanto alle controversie se si è dovuto mantenere il giudizio arbitrale, ma che saranno giudicate secondo il Codice di commercio francese che è per la parte marittima vigente fra noi, come lo è nei tribunali misti d'Alessandria.

3° Quanto ai medici, dei cinque che occorrono per servizio, si ottenne che tre siano italiani e laureati in una Università italiana, e che gli altri due possano essere egualmente italiani, ma ad ogni modo, se appartenenti ad altra nazione, debbano essere laureati in una Università europea.

Oltre questi miglioramenti la Commissione aveva ottenuto:

1° Che il contratto regolare sarà stipulato a Venezia e le spese saranno sostenute a metà fra le parti.

2° Che le ore di viaggio saranno 121 in via media senza calcolare le poggiate in Ancona e Brindisi.

3° Che le multe per caso di ritardo nell'arrivo saranno più gravi di quelle proposte, e precisamente il doppio.

4° Che si avrà diritto di domandare il licenziamento degli agenti colpevoli, tanto nel caso di gravi mancati verso i passeggeri, quanto nel caso di mancamento alla buona custodia delle merci.

5° Che il comune avrà facoltà di curare, a mezzo di una Commissione a ciò delegata, l'esecuzione regolare del contratto.

6° Che la Società si obbliga a tenere a Venezia un deposito di carbone proporzionato all'importanza dell'impresa.

7° Che il corrispettivo di L. 300.000 potrà essere ridotto a 282.000, se all'epoca della stipulazione del contratto il comune vorrà obbligarsi a pagare in oro, anziché in valuta legale.

— Dal rendiconto generale dell'amministrazione della giustizia civile e criminale nel 1865 in Francia ricaviamo i dati seguenti:

La Corte che ebbe più da fare dopo quella di Parigi è la Corte d'Aix. Essa ha pronunciato nel 1865 tra materia civile e criminale 1,225 sentenze. La Corte di Lione che tiene il secondo luogo non ne ha date che 1039.

La Corte d'assise più occupata dell'impero, eccettuata quella della Senna, è la Corte d'assise delle Bocche del Rodano. Essa giudicò contraddittoriamente 101 cause. La Corte d'assise della Gironda che tiene il secondo luogo non ne giudicò che 87.

Il tribunale civile di Marsiglia sbrigiò 2,228 affari, ossia 1,401 di meno che il tribunale civile di Lione e 330 più che quello di Bordeaux. Il tribunale civile d'Aix terminò 321 cause, quello di Tarascon 208, e il tribunale civile di Barcellona, il più piccolo di tutto l'impero, 46, vale a dire meno di una causa per settimana.

Il tribunale correzionale di Marsiglia giudicò 2,140 processi, cioè 895 meno che quello di Lione e 66 più che quello di Lilla.

Il tribunale di commercio di Marsiglia doveva statuire su 12,886 contestazioni; pronunziò 2,087 sentenze contraddittorie e definitive e 4,305 in contumacia. Ebbe tra radiati o transatti 5,878 affari, dei quali 885 dopo sentenze interlocutorie.

— Il Principe di Galles, accompagnato da varie notabilità inglesi e francesi, ha inaugurato testé a Spring Grove presso Richmond un istituto d'istruzione per la gioventù, istituto di natura affatto particolare e il cui successo è destinato a produrre grandi vantaggi non solo sotto l'aspetto dell'educazione ma anche per buon accordo dei popoli. È un collegio internazionale.

Nel 1862, nell'occasione dell'Esposizione Universale di Londra, venne in mezzo a quel convegno d'eransi data la posta tutte le nazioni, in mente ad alcuni uomini insigni di Francia e d'Inghilterra di cercar modo di stabilire relazioni amichevoli fra gli abitanti dei vari paesi. Essi applicarono a questo fine ad attuare un sistema di educazione internazionale. Un negoziante francese il signor Barbier propose 6,000 franchi di pregio alla miglior memoria che avesse preso a trattare questo argomento. Il signor Michele Chevalier per la Francia e il signor Ricardo Cobden per l'Inghilterra presero a cuore quella faccenda.

Il concetto, che fu di francesi, venne attuato da inglesi. Si formò dunque a Londra sotto gli auspicci di R. Cobden una Società di educazione internazionale, della quale egli fu presidente sino alla morte.

Questa Società ha per scopo di fondare in Inghilterra, in Francia, in Alemagna, in Italia e negli altri Stati importanti dell'Europa collegi internazionali, dove i giovani di tutti i paesi possano ricevere un'educazione conforme ai bisogni e alle idee dei nostri tempi e dove imparino, particolarmente colla pratica, le lingue moderne come base generale del sistema, conservando lo studio del latino e del greco, al quale studio però dovrà consacrarsi minor tempo. Gli allievi passano in questa guisa dal collegio di un paese in quello di un altro paese per impararvi la lingua di questo senza interrompere gli altri studi. L'allievo francese, per esempio, dopo aver passato qualche tempo a studiare gli elementi della lingua inglese nell'istituto francese, pur continuando gli altri suoi studi, è ammesso, non appena trovi in grado di comprendere la lingua inglese, nel collegio inglese, dove segue gli stessi corsi che nel collegio del suo paese, colla differenza che i corsi si fanno in inglese. Tale accade dell'allievo inglese riguardo allo stabilimento francese. Così l'allievo impara per una pratica di tutti i linguaggi non solo la lingua del paese, ma anche le antichità dei suoi abitanti, la sua letteratura, la sua storia e la sua geografia.

Il collegio inglese venne aperto a Spring Grove ed è più di un anno in un fabbricato provvisorio, per cura della Società di educazione internazionale e soprattutto del signor A. W. Pautton, il quale consera il suo zelo e le sue fortune a menare a buon fine l'opera incominciata da Cobden suo amico. Questo collegio novera già un gran numero di allievi. La nuova fabbrica che S. A. R. il principe di Galles ha ora inaugurato costò quasi 500 mila franchi. Il collegio è diretto dal dottore Schmitz, già rettore della scuola d'Elmbury, dove il principe di Galles compì i suoi studi sotto la di lui direzione.

L'istituto francese, sotto gli auspicci della medesima Società, venne aperto a Chatou il mese di maggio ultimo, in un sito bellissimo all'ingresso del parco del Vésinet. Il signor P. Barrère, già capo d'istituto a Parigi e più recentemente professore e lettore nella scuola reale militare di Woolwich in Inghilterra, è il direttore di questo stabilimento. Gli allievi francesi debbono prima passare da questo istituto per poter esser ammessi al collegio inglese, e gli allievi inglesi dopo Spring Grove passano a Chatou.

Il collegio tedesco è pure stato stabilito sul principio medesimo a Bonn presso Godesberg sul Reno sotto la direzione del dottore Baskerville.

Così tre istituti dello stesso genere, corrispondenti gli uni agli altri e scambiandosi gli allievi, trovansi in piena attività.

Questo sistema di educazione internazionale merita di essere incoraggiato da tutti gli uomini savj essendo che è chiamato non solo a spandere la conoscenza delle lingue moderne, divenuta nel tempo che

viviamo indispensabile, ma anche a mettere in relazione fra di loro gli abitanti dei diversi paesi, a farli conoscere gli uni gli altri e stabilir fra di loro amichevole commercio affine di assicurare la pace dell'Europa. Di più questo libero scambio in materia di educazione contribuirà potentemente ad accrescere il libero scambio in materia di commercio.

(Moniteur Unio).

Nuove pubblicazioni. — *L'Italia all'Esposizione Universale di Parigi* — Rassegna critica, descrittiva, illustrata.

Di codesta rassegna che nasce a Parigi ma ha in Firenze patria e genitori, è uscita ora la prima puntata. Ne pubblicheremo, non appena venne in luce, il programma: molte e belle erano le promesse; questa 1ª puntata ci sembra ottimo principio per far credere all'adempimento di quelle. Splendida è l'edizione, rimarchevole la finitura delle incisioni, le quali riproducono il gruppo la *Pietà* del Dupré, il *Napoleone I del Vela*, il *Meteorografo* del padre Secchi: il testo, cioè a dire gli articoli illustrativi, trovansi, com'era naturale, un po' angustiati dalla parte preliminare che diremo ufficiale o storica dell'Esposizione; tuttavia appaiono dettati con amore e savio intelletto della materia, senza pedanteria (che è già un gran merito in Italia) e senza quel falso brio che si sprema col sudore della fronte, non dalla fantasia ma dalla memoria; insomma sono articoli che si leggono (altro pur raro merito tra noi) e volentieri.

Potremmo affermare che gli editori di questa *Rassegna* hanno fatto conto che essa debba essere l'ornamento necessario d'ogni tavolo o scaffale delle sale di conversazione: così dovrebbe essere per titolo, per scopo e (giacché anche questa s'ha a porre a calcolo) per la forma elegante.

— *Lettere popolari sulla illuminazione a gas*, del professore Egidio Pollacci. (Firenze, presso Eugenio e Filippo Cammelli.)

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

L'ex-re Ottone è morto.

Monaco, 27.

Londra, 27.

Il *Morning Post* dice che le voci inquietanti che corrono sono premature. La Russia e la Francia tengono un identico linguaggio a Berlino sulla questione dello Schleswig. La Francia arma unicamente allo scopo di mantenere il suo prestigio militare.

Camera dei Comuni. — Seymour presenta una proposta per pregare la regina a voler prendere delle misure per ottenere la liberazione dei prigionieri dell'Abissinia.

Lord Stanley risponde che il Governo esamina la questione con tutta la sollecitudine; dichiara però che le trattative non offrono alcuna speranza di favorevole soluzione. Sviluppa le difficoltà di una immediata spedizione e dice che venne deciso di aspettare che il Governo delle Indie abbia mandato degli ufficiali ad Aden per esaminare quali mezzi si abbiano da adottare per una spedizione. Prega la Camera a voler lasciare quest'affare nelle mani del gabinetto.

Nuova York, 16.

Vennero fucilati altri 10 generali imperialisti.

Parigi, 27.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	26	27
Fondi francesi 5 %	68 82	68 65
Id. 4 1/2 %	—	99 50
Cons. ital. 5 %	49 10	48 75
Id. fine mese	49 25	48 75

Valori diversi.

Azioni del Cred. mobil. francese	341	332
Id. italiano	—	—
Id. spagnolo	226	220
Azioni str. ferr. Vittoria Emanuele	70	70
Id. Lombardo-veneto	377	363
Id. Austriaco	458	445
Id. Romano	70	70
Obbligazioni str. ferr. Romane	107	101
Id. press. austriaco 1865	320	318
Id. in contanti	321	320

Londra, 27.

Consolidati inglesi 94 1/4 94 —

Vienna, 27.

È arrivato il Sultano e prese stanza al palazzo di Schoenbrun.

La *Presse* dice che il dispaccio del Governo francese alla Prussia si riassume nei due seguenti punti: la prima parte espone l'interesse, il diritto ed il dovere della Francia di occuparsi dell'esecuzione del trattato di Praga; la seconda dichiara che è irrealizzabile la condizione formulata dalla Prussia per ottenere, in cambio della restituzione dello Schleswig settentrionale, delle garanzie per la protezione dei tedeschi colà dimoranti.

Parigi, 27.

La *Patrie* contesta l'esattezza dell'analisi di un giornale di Firenze sul colloquio fra Moustier e Nigra. Le voci corse sulle parole di Dumont furono esagerate: esse furono soltanto un linguaggio di soldato a soldati ed un richiamo alle leggi dell'onore e della disciplina militare. Non si ignora in Italia che la fedeltà agli impegni è la virtù della politica imperiale. È impossibile ammettere che il Governo delle Tuileries pensi a sciogliersene verso l'Italia e Roma. Perciò non si hanno a temere atti d'intervento che sarebbero contrari allo spirito ed alla lettera della Convenzione.

L'*Etendard* dice che Sartiges non lascerà Roma finché non siano scomparsi i timori occasionati dall'agitazione dei garibaldini.

Costantinopoli, 27.

(Ufficiale). — Alcuni consoli residenti alla Canea hanno indirizzato recentemente ai loro Governi un telegramma il quale annunzia che furono come si dai Turchi massacrati orribili di donne e di fanciulli nell'interdell'isola di Candia. Notizie ufficiali giunte da quest'isola smentiscono le notizie malamente i fatti allegati. Ecco la verità: Alcuni musulmani esasperati contro i cristiani che avevano invaso le loro terre penetrarono in numero di circa 200 nei villaggi cristiani del distretto di Candia e vi commissero dei furti. I colpevoli sono stati arrestati e la

maggior parte degli oggetti rubati vennero già restituiti ai loro proprietari. È questo il solo fatto deplorabile commesso dalla popolazione turca contro i cristiani, il quale venne travisato dal telegramma accennato.

Parigi, 27.

Leggesi nel *Moniteur*: Parecchi giornali tedeschi assicurano che fu rimessa a Berlino una nota relativa allo Schleswig. Queste affermazioni di un fatto materialmente falso hanno avventatamente per effetto, se non per iscopo, di accreditare presso il pubblico nozioni le più erronee relativamente alla natura dei rapporti esistenti fra i due Governi. Il Governo francese non ha rimesso al Gabinetto di Berlino alcuna nota intorno allo Schleswig né sopra alcuna altra questione.

La *Presse* assicura che un nuovo dispaccio della Francia prescrive all'incaricato d'affari a Berlino di domandare spiegazioni sul richiamo di 25,000 mila uomini del contingente dell'Assia Cassel, che doveva aver luogo solamente nel 1868.

Parigi, 28.

Al Senato dopo un discorso di Persigny sulla Costituzione, il barone Dupin espone il passato storico della Prussia. Dice che la Prussia ha formata la Confederazione del Nord che è offensiva verso la Francia. L'oratore constata l'ambizione perseverante della Prussia. Non crede che dopo i successi ottenuti questa potenza si arresti. Spera che arriverà il momento decisivo in cui i grandi Stati, per scongiurare i pericoli dell'avvenire, si riuniranno onde imporre all'impero prussiano proposizioni accettabili. Allora soltanto si potranno ridurre le spese di guerra. Allora la Francia e le altre nazioni saranno più felici e più prospere nelle rivalità della pace.

Dopo il voto del bilancio, la sessione del Senato fu dichiarata chiusa.

Berlino, 28.

Il Principe Umberto è partito per Wiesbaden. La *Gazzetta del Nord* dice che il dispaccio del Governo francese fu soltanto letto, ma non se ne lasciò copia. Dice non essere in grado di esprimere la sua opinione sul contenuto né sull'esattezza dell'analisi pubblicata dalla *Presse* di Vienna.

La *Gazzetta* deplora la continuazione degli sforzi di una parte della stampa per fare della questione dello Schleswig una causa di torbidi in Europa.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 27 luglio 1867, ore 5 ant. Continuò l'innalzamento del barometro di 3 mm. nel nord e di 1 a 2 nel sud. Le pressioni sono sopra la normale di 1 a 2 mm. su tutta la Penisola. Cielo generalmente sereno e mare calmo. Domina una debole corrente equatoriale.

Il barometro s'è innalzato anche all'ovest di Europa e le pressioni sono sulla normale in Francia e Spagna di 5 mm. Stagione buona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 27 luglio 1867.

Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	ORE		
	9 ant.	3 pom.	9 pom.
	726.5	724.7	725.0
Termometro centigrado	18.0	32.5	24.0
Umidità relativa	50.0	34.0	42.0
Stato del cielo	sereno e nuvol.	sereno	sereno
Venti direzione e forza	NO quasi for.	O quasi for.	O debole
Temperatura minima	+ 23.0		
Minima nella notte del 28 luglio	+ 20.0		

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITRA FIORENTINO, ore 7 — La drammatica Compagnia diretta da T. Salvini rappresenta: *Virginia*, tragedia.

ARCA ALLORNI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Stacchini rappresenta: *Il figlio naturale*.

ARCA ALLORNI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Raffaello Landini rappresenta: *Val più una bella moglie che cento suppliche*.

AVVISO.

Per

QUADRO DELLE IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI DELLE PRINCIPALI MERCI E RELATIVE ESAZIONI

operatesi nel Regno durante il 4° trimestre 1867, confrontate con quelle dello stesso periodo dell'anno antecedente.

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

ESPOSIZIONI									
QUALITÀ DELLE MERCI									
UNITÀ di misura	QUANTITÀ SOGGANATE	ESAZIONI PER DAZIO PRINCIPALE			UNITÀ di misura	QUANTITÀ SOGGANATE	ESAZIONI PER DAZIO PRINCIPALE		
		SECONDO LA TARIFFA		Differenza nel 1867 in più meno			SECONDO LA TARIFFA		Differenza nel 1867 in più meno
		Generale	Convenzionale				Generale	Convenzionale	
		1867	1866			1867	1866		
Vini (in fusti ed in bottiglie).	litri	5,038,177	5,035,334	2,843	Vini (in fusti ed in bottiglie).	litri	5,038,177	5,035,334	2,843
Acquavite (di).	chilogr.	13,774	67,480	53,706	Acquavite (di).	chilogr.	13,774	67,480	53,706
Olii	chilogr.	1,105,582	328,272	777,310	Olii	chilogr.	1,105,582	328,272	777,310
Petroli ed olii minerali depurati	chilogr.	5,292,531	4,241,051	1,051,480	Petroli ed olii minerali depurati	chilogr.	5,292,531	4,241,051	1,051,480
Giacca	chilogr.	169,334	97,647	71,687	Giacca	chilogr.	169,334	97,647	71,687
Castoreo	chilogr.	2,867,918	2,832,133	35,785	Castoreo	chilogr.	2,867,918	2,832,133	35,785
Chiodi di garofani	chilogr.	6,876	6,876	0	Chiodi di garofani	chilogr.	6,876	6,876	0
Pepe o pimento	chilogr.	123,103,591	392,558	122,711	Pepe o pimento	chilogr.	123,103,591	392,558	122,711
Prodotti chimici	chilogr.	2,627	2,627	0	Prodotti chimici	chilogr.	2,627	2,627	0
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0
Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019	Pesci di pesce esseri, conchiglie, spondiglie	chilogr.	6,847,138	987,119	5,860,019
Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0	Generi per l'uso di per concia	chilogr.	2,627	2,627	0
Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570	Cera da lavorare	chilogr.	21,974	10,404	11,570
Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0	Sapone	chilogr.	5,774	5,774	0
Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746	Benzeno oleoso	chilogr.	180,571	609,317	428,746
Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	0	Formiche	chilogr.	1,211,299	1,211,299	

Firenze, 6 luglio 1867.

**Il Capo della 1^a Divisione
D. PAOLO AZZOLINI.**

**DIRETTORE GENERALE
BENNATI.**

RISASSUNTO DELLE ESAZIONI

Emissioni dal Nel 1887	Per importazioni		Per esportazioni		In totale	
	1887	1888	1887	1888	1887	1888
...	L. 14,178,860	L. 2,193,995	L. 2,193,995	L. 16,372,855		
...	• 12,913,500	• 1,016,407	• 1,016,407	• 13,930,907		
...	L. 1,905,360	L. 1,177,589	L. 1,177,589	L. 3,142,948		
...	In più					
...	In meno					

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 27.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 1° al 6 del mese di Luglio 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per ettolitro)				FIENO (per ettolitro)				PAGLIA (per ettolitro)				PANE (per ettolitro)			
	TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO									
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.						
Alessandria.	26	55	21	10	18	75	17	25	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Auti.	28	20	27	10	19	75	18	20	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Casale.	22	30	20	30	17	75	17	19	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Tortona.	23	58	20	72	25	70	25	70	17	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Ancona.	17	60	17	17	14	14	13	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Asolo.	23	75	22	25	27	75	14	13	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Aressa.	26	03	22	55	14	76	14	55	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Asigliari.	17	14	15	14	20	19	50	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14						
Asolo.	24	36	23	12	21	23	58	19	12	12	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15	13						
Avellino.	22	70	17	85	21	94	19	13	18	37	18	11	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Benevento.	23	93	18	89	15	82	18	11	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15							
Bergamo.	21	90	20	50	14	60	15	50	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15							
Treviglio.	17	42	17	42	14	88	14	88	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15							
Bologna.	23	85	23	85	20	04	20	04	19	35	19	55	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
S. Giovanni in Persiceto.	24	33	17	18	16	14	14	14	16	14	14	14	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
Belluno.	23	85	23	85	20	04	20	04	19	35	19	55	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
Feltre.	24	33	17	18	16	14	14	14	16	14	14	14	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
Braccia.	23	14	18	42	14	33	12	94	14	33	12	94	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Chiari.	22	06	21	75	14	60	15	50	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Verolanova.	22	06	21	75	14	60	15	50	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Cagliari.	22	95	21	42	22	75	21	04	19	35	19	55	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
Oristano.	25	78	24	25	18	97	18	97	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Calanassetta.	23	90	23	90	24	93	24	93	19	35	19	55	13	66	12	66	8	7	33	33	28	28	12	12	40	39	24	177	177	130	130	26	26	28	28	21	21	48	48	50	50							
Campobasso.	24	62	18	66	21	70	21	70	17	10	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15						
Caserta.	23	10	18	36	17	13	17	13	16	83	16	83	6	12	6	12	8	51	8	51	38	32	154	154	154	154	25	25	26	26	62	59	32	26	40	40	40	40	40	40	40	40						
Calatubiano.	20	16	70	15	14	11	70	10	8	54	7	98	31	50	30	40	33	50	30	40	33	50	30	40	33	50	30	40	33	50	30	40	33	50	30	40	33	50	30	40	33	50						
Palagonia.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Catanzaro.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Cosenza.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Cresenza.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Crotone.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Cuneo.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Alba.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Mondovì.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Saluzzo.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Savigliano.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Ferrara.	27	20	25	10	19	18	50	20	20	16	52	16	52	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38	20	38					
Cento.	27	20	25	10	19	18	50	20																																								

ANNOTAZIONI

La diversità di prezzo di alcuni generi in diversi comuni proviene da che alcuni consegnarono il prezzo ragguagliato alla vendita all'ingrosso ed altri alla vendita al dettaglio. Diversi comuni consegnarono il prezzo del frumento piuttosto mite in confronto delle settimane passate; egli è perchè il prezzo si riferisce al frumento nuovo.

Firenze, luglio 1867.

Il Direttore capo della 1^a Divisione

BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.